



Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto di Biostrutture e Bioimmagini
Unità Organizzativa di Supporto Napoli Centro

**Procedura a cottimo fiduciario per l'acquisizione in economia della fornitura di un sistema
cromatografico ad alta prestazione dotato di spettrometro di massa ESI-ToF da installare presso
l'Istituto di Biostrutture e Bioimmagini UOS Napoli Centro
del Consiglio Nazionale delle Ricerche**

CIG 4810335E01

CAPITOLATO SPECIALE

IBB - CNR - IBB	
Tit. IX.3	Cl. ACQUISIZIONE
N. 0000394	15/02/2013
	



investiamo nel vostro futuro



INDICE

- Art. 1 Oggetto dell'appalto**
- Art. 2 Importo presunto dell'appalto**
- Art. 3 Elementi della fornitura**
- Art. 4 Tipologia e caratteristiche della fornitura**
- Art. 5 Condizioni della Fornitura**
 - 5.1 Luoghi di consegna della fornitura**
 - 5.2 Tempi di consegna della fornitura, installazione e configurazione**
- Art. 6 Conformità e certificazioni**
- Art. 7 Responsabile del Procedimento**
- Art. 8 Penale per il ritardo**
- Art. 9 Risoluzione**
- Art. 10 Garanzia ed assistenza post-vendita**
- Art. 11 Pagamento delle fatture e Effetti obbligatori del contratto**
- Art. 12 Divieto di cessione del contratto e subappalto**
- Art. 13 Obblighi e responsabilità dell'impresa aggiudicataria**
- Art. 14 Luogo di esecuzione e Foro competente**
- Art. 15 Criterio di aggiudicazione**
- Art. 16 Privacy**



Art. 1

Oggetto della fornitura

Costituisce oggetto del presente appalto l'affidamento per la fornitura, installazione e collaudo di un sistema cromatografico ad alta prestazione dotato di spettrometro di massa ESI-ToF, in base alle specifiche caratteristiche tecniche dettagliate nei successivi artt. 3 e 4:

Art. 2

Importo presunto dell'appalto

L'importo complessivo posto a base d'asta per la fornitura installazione e collaudo di un sistema cromatografico ad alta prestazione dotato di spettrometro di massa ESI-ToF ammonta a € centoventiquattromila (124.000/00) I.V.A esclusa. Non ci sono oneri per la sicurezza.

Detta stima è da considerarsi puramente indicativa e valida ai solo fini della determinazione del valore complessivo presunto dell'appalto e non impegna questa Amministrazione al raggiungimento dell'importo complessivo di cui sopra. Per tale motivo nulla avrà a pretendere l'aggiudicatario oltre il pagamento della fornitura resa ai prezzi ed alle condizioni pattuite.

Art. 3

Elementi della fornitura

La fornitura deve prevedere:

- le apparecchiature definite in dettaglio nel successivo art. 4 "**Tipologia e caratteristiche della fornitura**" che, a **pena di esclusione**, devono possedere le specifiche tecniche riportate, da intendersi come requisiti minimi da soddisfare;
- il servizio di consegna, installazione e collaudo dell'apparecchiatura di cui al successivo art. 5 "**Condizioni della Fornitura**".

L'appalto concerne tutto quanto è necessario per dare ultimata la fornitura e l'installazione in ogni sua parte, pronta all'uso ed in perfette condizioni per l'utilizzo. Di tutto ciò l'appaltatore riconosce di aver preso completa ed esatta conoscenza.

Costituiscono quindi parti integranti della fornitura:

- 1) Spettrometro di massa con analizzatore a tempo di volo
- 2) Sistema cromatografico HPLC
- 3) Generatore di azoto
- 4) Sistema Hardware e software
- 5) Servizi successivi alla vendita
- 6) Installazione
- 7) Collaudo

Art. 4

Tipologia e caratteristiche della fornitura

Caratteristiche Generali:

Si richiede una descrizione delle caratteristiche tecniche generali dello strumento ed accessori. Evidenziare il possesso delle caratteristiche minime richieste laddove indicate. I parametri richiesti, specificati nel presente capitolato, saranno soggetti a valutazione.





Consiglio Nazionale delle Ricerche

Istituto di Biostrutture e Bioimmagini

Unità Organizzativa di Supporto Napoli Centro

Verrà valutata positivamente la fornitura dello spettrometro di massa ed il sistema HPLC fabbricati dalla stessa azienda. La strumentazione LC/MS dovrà essere completamente controllabile via software.

Componente 1: Spettrometro di massa con analizzatore a tempo di volo

Lo spettrometro **deve** essere dotato di una sorgente API/ESI e un analizzatore a Tempo di Volo. La sorgente **deve** essere adatta per interfacciarsi con un sistema cromatografico HPLC, mentre l'analizzatore dovrà prevedere la possibilità di essere interfacciato con più sorgenti (indicare quali).

Di seguito sono riportati i parametri oggetto di valutazione con le caratteristiche minime richieste laddove indicate.

1.1 Analizzatore a Tempo di Volo

- Indicare la frequenza di campionamento (**minimo richiesto: almeno 15 spettri/sec**).
- Indicare l'accuratezza di massa.
- Indicare l'intervallo di massa (m/z) (**minimo richiesto: almeno 50-10000 amu**).
- Indicare la risoluzione di massa (**minimo richiesto: risoluzione superiore a 10000 FWHM a un m/z superiore a 1000 amu**).
- Indicare il Range Dinamico (**minimo richiesto: ≥ 3 ordini di grandezza**)
- Indicare la sensibilità.
- indicare la possibilità di acquisire ioni in modalità positiva, negativa e alternata durante la stessa corsa cromatografica;
- specificare se il tubo di volo è costruito in materiale (indicare il tipo di materiale) a ridotto coefficiente di espansione termica;
- indicare l'intervallo di temperatura della stanza entro il quale lo strumento potrà operare con le specifiche dichiarate;
- indicare se è presente un sistema per l'introduzione di una miscela calibrante e/o di masse di riferimento in modo automatico.

1.2 Sorgente

- sarà valutata la facilità con cui si effettua il posizionamento e fissaggio del nebulizzatore; indicare la modalità operativa;
- indicare il sistema di trasferimento degli ioni in vuoto ad alta efficienza;
- indicare se è possibile effettuare la pulizia della sorgente senza perdere il vuoto;
- indicare se il nebulizzatore è fuori asse rispetto all'ottica di focalizzazione ionica;
- indicare se la sorgente è compatibile con flussi di lavoro da 0,05 ad almeno 2 mL/min senza splittare il flusso;
- la sorgente **deve** disporre di un sistema di introduzione del calibrante per la correzione automatica dell'asse delle masse;

Componente 2: Sistema cromatografico HPLC

Lo strumento **deve** essere dotato dei seguenti moduli:





- sistema di pompaggio binario ad alta pressione;
- degassatore;
- termostato per colonne;
- autocampionatore;
- detector diode array.

Indicare per quali moduli sono presenti sistemi di sicurezza che comprendano sensori di perdita e possibilità di diagnosi automatica (descrivere).

Di seguito sono riportati, per ogni modulo, i parametri oggetto di valutazione con le caratteristiche minime richieste (laddove indicate).

2.1 Caratteristiche del sistema di pompaggio

- descrivere il sistema di pompaggio.
- Indicare l'intervallo e l'incremento minimo di flusso. (**minimo richiesto: intervallo di flusso da 0,01 a 2,5 mL/min; incrementi di flusso: 0,01 ml/min**);
- indicare la pressione massima di lavoro (**minimo richiesto: 400 bar**);
- Indicare la precisione del flusso (misurata a 50 $\mu\text{L}/\text{min}$);
- Indicare il volume morto totale;
- Indicare la precisione nella composizione del gradiente a 200 $\mu\text{L}/\text{min}$.

2.2 Caratteristiche del sistema di degassaggio

Degassatore a membrana sotto vuoto a basso volume morto (indicare) con possibilità di gestire almeno due solventi (indicare il numero) e costruito con materiali inerti (indicare il tipo di materiale).

2.3 Caratteristiche del termostato per colonne HPLC

Il termostato deve poter ospitare una o più colonne lunghe 30 cm (indicare il numero) e relative precolonne. Indicare:

- l'intervallo operativo di temperatura (**minimo richiesto: da ambiente a 60°C**);
- la variazione minima della temperatura;
- l'accuratezza della temperatura;
- la stabilità della temperatura.
- sistema di termostatazione

2.4 Caratteristiche dell'autocampionatore

- Indicare le tipologie e quantità di vial che è possibile alloggiare (in particolare indicare il numero di vial da 2 mL). Specificare se è possibile alloggiare anche piastre (indicare il tipo);
- Indicare il carry over (effetto memoria) in % RSD (**minimo richiesto: 0,05% RSD**);
- La termostatazione dei campioni **deve** essere a effetto Peltier;
- Indicare l'intervallo del volume di iniezione (**minimo richiesto: compreso tra 0,5 e 50 μL**) e se è selezionabile da software. Sarà valutato positivamente un sistema di iniezione con loop a capacità variabile;
- Indicare il volume morto dell'autocampionatore.
- **Deve** poter effettuare il trattamento del campione pre colonna (es. derivatizzazioni, diluizioni, aggiunta di standard, etc.);





2.5 Caratteristiche del detector Diode Array

- Indicare l'intervallo spettrale (Δnm);
- Indicare il numero di diodi;
- indicare la risoluzione;
- Indicare la linearità strumentale;
- Indicare il rumore di fondo (Noise) a 254 nm;
- Indicare la deriva (Drift) a 254 nm o 230 nm;
- Indicare la velocità di acquisizione;
- Indicare se la fenditura è selezionabile via software.

Componente 3: Generatore di azoto

3.1 Caratteristiche del generatore di azoto

Il generatore di azoto deve essere adeguato alle specifiche richieste dall'apparecchiatura offerta in termini di purezza, flusso e portata di N_2 prodotto. Deve includere kit di manutenzione ordinaria per almeno 4000 ore di lavoro. Indicare le caratteristiche tecniche, la rumorosità e le dimensioni.

Componente 4: Hardware e software

Lo strumento deve essere fornito completo di hardware, software per la gestione dello dell'intera piattaforma LC/MS e software per l'elaborazione dei dati sperimentali anche su computer non connessi al sistema. La comunicazione dello strumento deve essere gestita mediante scheda LAN.

4.1 Caratteristiche del hardware

L'hardware proposto deve avere caratteristiche adeguate per supportare il software di gestione dello strumento e di elaborazione dei dati sperimentali, inoltre deve essere dotato di un sistema operativo di ultima generazione. Produrre una descrizione delle caratteristiche tecniche del PC e degli accessori offerti.

4.2 Caratteristiche del software di gestione dello strumento

Il software di gestione dello strumento deve consentire il controllo dei parametri dei vari moduli che compongono il cromatografo (pompa, autocampionatore, comparto colonna, detector) e dello spettrometro, deve consentire l'acquisizione dei dati e la loro elaborazione qualitativa e quantitativa.

Descrivere il software e i parametri strumentali che può gestire. Evidenziare la possibilità di effettuare il tuning automatico dell'intero strumento tramite introduzione di una miscela di riferimento.

4.3 Caratteristiche del software per l'elaborazione dei dati sperimentali

Il software per l'elaborazione dei dati sperimentali dello strumento **deve**:

- permettere l'elaborazione qualitativa e quantitativa dei dati acquisiti dal software di gestione dello strumento (se diverso);
- generare formule brute a partire dalla massa accurata (indicare i criteri di identificazione utilizzati);
- permettere l'identificazione automatica dei composti rilevati dallo spettrometro;
- possedere un algoritmo di deconvoluzione dedicato per proteine e peptidi;
- possedere una libreria di spettri MS.





Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto di Biostrutture e Bioimmagini
Unità Organizzativa di Supporto Napoli Centro

Descrivere in modo dettagliato le caratteristiche del software.

Inoltre, l'offerta **deve** prevedere la possibilità di installare il software per l'elaborazione dei dati e per deconvoluzione su almeno **tre** computer oltre a quello di gestione della strumentazione. Indicare, quindi, il numero di licenze extra offerte per il software di elaborazione e deconvoluzione dei dati in modalità off-line.

Infine, sarà valutata positivamente l'impegno del fornitore (inserire dichiarazione) ad effettuare gli aggiornamenti del software, senza alcun costo aggiuntivo, anche per adattamento a nuovi sistemi operativi sia in periodo di garanzia che post-garanzia.

Componente 5: Servizi successivi alla vendita

5.1 Formazione

Il fornitore è **tenuto** ad effettuare un corso per l'addestramento delle unità di personale destinate all'uso dell'apparecchiatura. Descrivere il tipo di formazione che verrà effettuato indicando esplicitamente il numero di partecipanti, la durata e gli obiettivi del corso. Sarà valutata positivamente la formazione che contempili un corso applicativo su analisi di peptidi e proteine. Preferenzialmente il corso dovrà essere in italiano. Riportare gli eventuali servizi di formazione opzionali con i relativi costi.

5.2 Assistenza tecnica

Il fornitore è **tenuto** a fornire assistenza tecnica presso il sito di installazione dello strumento, da effettuarsi in giorni lavorativi ed orario di ufficio. Descrivere il tipo e le modalità di supporto tecnico disponibile in Italia, specificando, in particolare, le ore solari ed i giorni a partire dalla chiamata entro cui si garantisce rispettivamente l'intervento tecnico e la risoluzione del problema. Specificare se sono disponibili forme di supporto tecnico per via telematica indicando le modalità ed i tempi garantiti.

5.3 Supporto applicativo

Descrivere il tipo e le modalità di supporto applicativo disponibile.

5.4 Garanzia

Indicare il periodo di garanzia offerto oltre il 12 mesi richiesti (di cui all'Art.10).

Art. 5

Condizioni della Fornitura

5.1 Luoghi di consegna della fornitura

La fornitura richiesta dovrà essere consegnata presso i locali dell'Istituto di Biostrutture e Bioimmagini UOS Napoli centro, con sede a Via Mezzocannone 16, 80134 Napoli 1° Piano. Sarà onere di questa Amministrazione inviare eventuali variazioni in merito mediante raccomandata con ricevuta di ritorno oppure via posta elettronica certificata ad un indirizzo indicato dal fornitore in fase di gara.

5.2 Tempi di consegna della fornitura, installazione e collaudo





Consiglio Nazionale delle Ricerche

Istituto di Biostrutture e Bioimmagini

Unità Organizzativa di Supporto Napoli Centro

Tutto il materiale occorrente alla fornitura ed alla installazione dovrà essere trasportato a pie d'opera a cura dell'impresa aggiudicataria.

La strumentazione completa dovrà essere consegnata, installata e configurata entro il tempo offerto in gara, **in ogni caso non oltre 45 giorni naturali e consecutivi** dalla ricezione della lettera d'ordine, con contestuale documento di trasporto. Sarà valutato positivamente un tempo di consegna breve. L'installazione della fornitura dovrà prevedere test di avviamento dello strumento. Il programma delle consegne e delle installazioni dovrà essere concordato con il Responsabile del Procedimento nominato al successivo art. 7.

Art. 6

Conformità e certificazioni

I prodotti offerti, nelle loro specifiche, devono essere conformi alle norme sulla sicurezza e sulla tutela della salute dei lavoratori espresse:

- dal d. lgs 81/2008 in attuazione delle direttive CEE;
- dalle normative nazionali ed internazionali relative ai limiti di emissioni di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti;
- dalle norme sulle radio interferenze;
- dalle norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Tutto il materiale dovrà:

- essere nuovo di fabbrica, di modello come indicato nel precedente art.4, munito di certificazione ISO 9001 per l'intero processo di produzione.

Le caratteristiche e le modalità di esecuzione della garanzia, ove non diversamente specificate, sono quelle previste nel Decreto del Presidente dei Ministri 6 agosto 1997, n. 452, relativo alla locazione e all'acquisto di apparecchiature informatiche.

La strumentazione deve essere progettata per funzionare con il sistema elettrico italiano.

Tutti i prodotti dovranno essere corredati di marchio CE.

Art. 7

Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Menotti RUVU, Primo Ricercatore dell'Istituto di Biostrutture e Bioimmagini UOS Napoli centro, con sede a Via Mezzocannone 16, 80134 Napoli, telefono: 081-2536644, email: menotti.ruvo@unina.it.

Art. 8

Penale per il ritardo

In caso di ritardi, non debitamente giustificati e autorizzati dall'Amministrazione appaltante, nei termini di consegna di cui al presente Capitolato l'Amministrazione appaltante applicherà una penale pari a euro 50,00 (cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo sul tempo utile per ogni apparecchiatura.

La penale non potrà in ogni caso superare il 10%, anche questo quale limite giornaliero, dell'ammontare netto contrattuale, in conformità a quanto stabilito dal comma 3 dell' art. 145





Consiglio Nazionale delle Ricerche

Istituto di Biostrutture e Bioimmagini

Unità Organizzativa di Supporto Napoli Centro

recante "Penali e premio di accelerazione" del d. P.R. 5 ottobre 2010, n.207 Regolamento di esecuzione e attuazione del Codice dei contratti pubblici..

Nell'ipotesi che il ritardo si prolunghi oltre il periodo di 60 giorni, questa Amministrazione dichiarerà risolto il contratto e porrà in essere tutti quei provvedimenti necessari per il risarcimento di eventuali danni subiti a causa del disservizio verificatosi.

Art. 9

Risoluzione

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto qualora si verificassero inadempimenti che comportino l'applicazione delle penalità di cui al precedente articolo si ripetesse nel tempo e/o fossero tali da rendere insoddisfacente la fornitura.

Per infrazioni di particolare gravità che comportino l'interruzione della fornitura, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto con apposito atto motivato, anche senza la preventiva applicazione delle penalità stabilite.

La risoluzione del contratto sarà preceduta dalla contestazione dell'addebito, con lettera raccomandata A.R. indirizzata alla ditta aggiudicataria, con l'indicazione di un termine per le relative giustificazioni.

Art. 10

Garanzia ed assistenza post-vendita

La strumentazione oggetto della fornitura dovrà essere garantita contro qualsiasi difetto di conformità **per un periodo non inferiore ai dodici mesi** o per il maggior tempo offerto in gara, a decorrere dall'avvenuto collaudo senza il vincolo di sottoscrizione di un contratto oneroso di manutenzione.

La ditta fornitrice, fino alla scadenza del periodo di garanzia, da indicare nei documenti di consegna del bene, assume l'obbligo, in caso di necessità, di riportare le apparecchiature e/o i programmi in condizioni di regolare funzionamento.

Tutti le componenti difettose dovranno essere sostituite con le **corrispondenti originali della casa produttrice**.

Gli interventi in garanzia dovranno essere effettuati on site a completo carico della ditta fornitrice entro 48 ore lavorative dall'ora della chiamata ed i tempi di risoluzione del problema non dovranno essere superiori a 5 giorni lavorativi.

Si richiede dichiarazione scritta in tal senso da parte del titolare del centro di assistenza tecnica.

Qualora la riparazione richieda il trasporto del materiale guasto presso i laboratori indicati dalla ditta, questa si assume ogni onere derivante da tale trasporto.

Restano escluse dalla garanzia i malfunzionamenti derivanti da imperizia, danneggiamenti o interventi di terzi sulle attrezzature, sia effettuati da personale interno che esterno.

Art. 11

Pagamento delle fatture e Effetti obbligatori del contratto

La ditta appaltatrice è tenuta ad emettere la fatturazione secondo la diligenza e le norme che regolano la materia, comunque in modo chiaro e lineare per rendere i riscontri più facili ed immediati. A tal fine, la fattura dovrà riportare il numero dell'ordine ricevuto ed il numero di riferimento al documento di accompagnamento della merce.





Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto di Biostrutture e Bioimmagini
Unità Organizzativa di Supporto Napoli Centro

Il pagamento delle relative fatture, con l'indicazione del numero, della tipologia dei prodotti consegnati e del relativo prezzo di aggiudicazione, avverrà entro **60 (sessanta) giorni** dalla data di ricezione della fattura previo collaudo con esito positivo.

Il contratto stipulato in base al presente capitolato è immediatamente vincolante per l'impresa aggiudicataria, mentre lo sarà per l'Amministrazione solo dopo l'esecutività degli atti amministrativi e gli accertamenti previsti dalla normativa.

Art. 12

Divieto di cessione del contratto e subappalto

E' fatto assoluto divieto all'Appaltatore, sotto pena di immediata risoluzione del contratto per sua colpa esclusiva, nonché di risarcimento di ogni danno e spesa a favore dell'Amministrazione appaltante, di cedere a terzi tutto o parte del presente contratto e/o subappaltare, in tutto o in parte, l'esecuzione della fornitura.

Art. 13

Obblighi e responsabilità dell'impresa aggiudicataria

L'impresa aggiudicataria è l'esclusiva responsabile del rispetto di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette alle forniture d'installazione di cui al presente capitolato. L'impresa dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e dagli accordi sindacali integrativi, nonché rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e di tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci.

E' fatto carico alla stessa di dare piena attuazione, nei riguardi del personale utilizzato agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altra disposizione contrattuale o normativa prevista.

La ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione della fornitura, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a proprio completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte dell'Amministrazione.

Art. 14

Luogo di esecuzione e Foro competente

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio.

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto, saranno definite mediante il ricorso agli accordi bonari di cui all'art. 240 del Codice dei contratti ed all'esito di questi deferite al giudizio arbitrale a norma dell'art. 241 del Codice dei contratti. Qualora la controversia debba essere definita dal giudice, sarà competente il Tribunale di Napoli.

Art. 15





Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D. lgs 163/2006, sulla base dei criteri definiti all'art. 3 del Disciplinare di gara.

Art. 16

Privacy

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003, nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, in conformità a quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

In particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla gara in oggetto;
- b) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della gara e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;
- c) il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l'esclusione dalla gara;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - il personale interno dell'Amministrazione;
 - i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
 - ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003, cui si rinvia;
- f) soggetto attivo della raccolta è l'Amministrazione aggiudicante.

Napoli, 15 febbraio 2013

Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto di Biostrutture e Bioimmagini

Il Responsabile UOS
Dr. Luigi Vitagliano

Dr. Luigi Vitagliano

(Il Responsabile dell'IBB-UOS Napoli)

